



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DEL MUGELLO**

NOTA STATISTICA

Numero 1

Giugno 2021

Nota redatta dall'Ufficio Statistica Associato

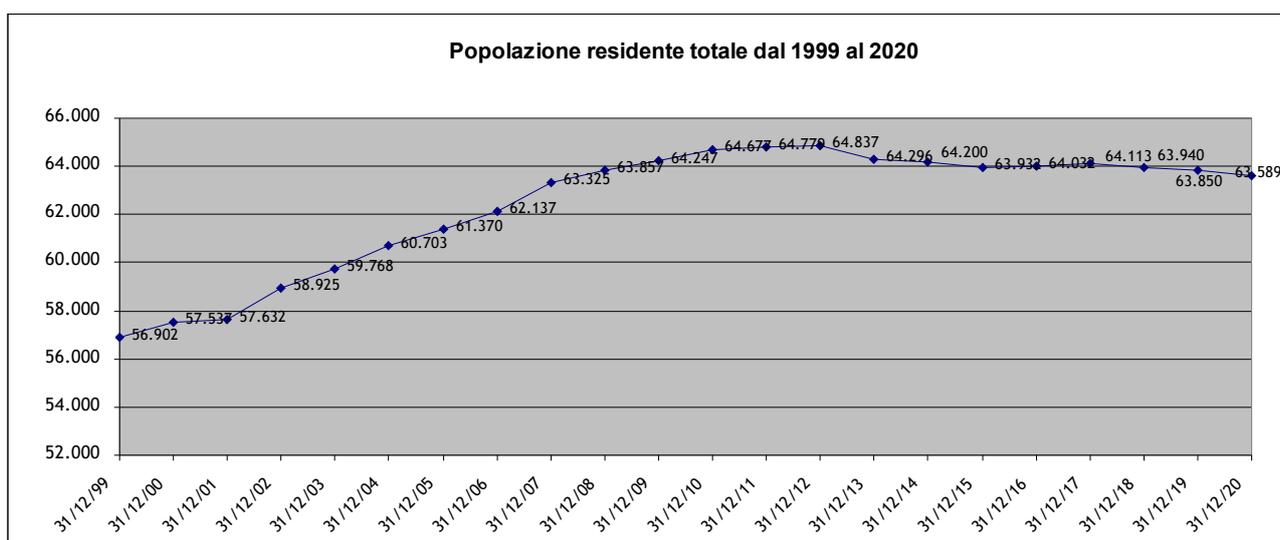
*Dirigente: Ing. Vincenzo Massaro
Respons. Ufficio: Roberto Elefante
Esperto Statistico: Carolina Graziani*

LA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL MUGELLO AL 31/12/2020

La popolazione residente negli otto comuni del Mugello si attesta, al 31 dicembre 2020, a 63.589 unità, in calo rispetto al 2019. Nel 2020 gli individui residenti diminuiscono di 261 unità, -0,4% rispetto al 2019. La diminuzione, sebbene in modo esiguo, ha riguardato tutti i comuni della zona tranne Borgo San Lorenzo; Scarperia e San Piero è il comune che registra la maggiore perdita (-81 unità, -0,7%) seguito dal comune di Vicchio (-60), Dicomano (-59), Marradi (-45) e Barberino di Mugello (-34). Gli altri accusano perdite inferiori. In termini percentuali sono tuttavia i comuni di Marradi (-1,5%) e Dicomano (-1,1%) che perdono in maniera maggiore mentre il calo per gli altri cinque comuni è davvero modesto (compreso nel range tra -0.1% e -0,7%). L'unico Comune che registra un incremento, anche se modesto, risulta Borgo San Lorenzo con + 28 unità ed un incremento percentuale pari a +0,2%.

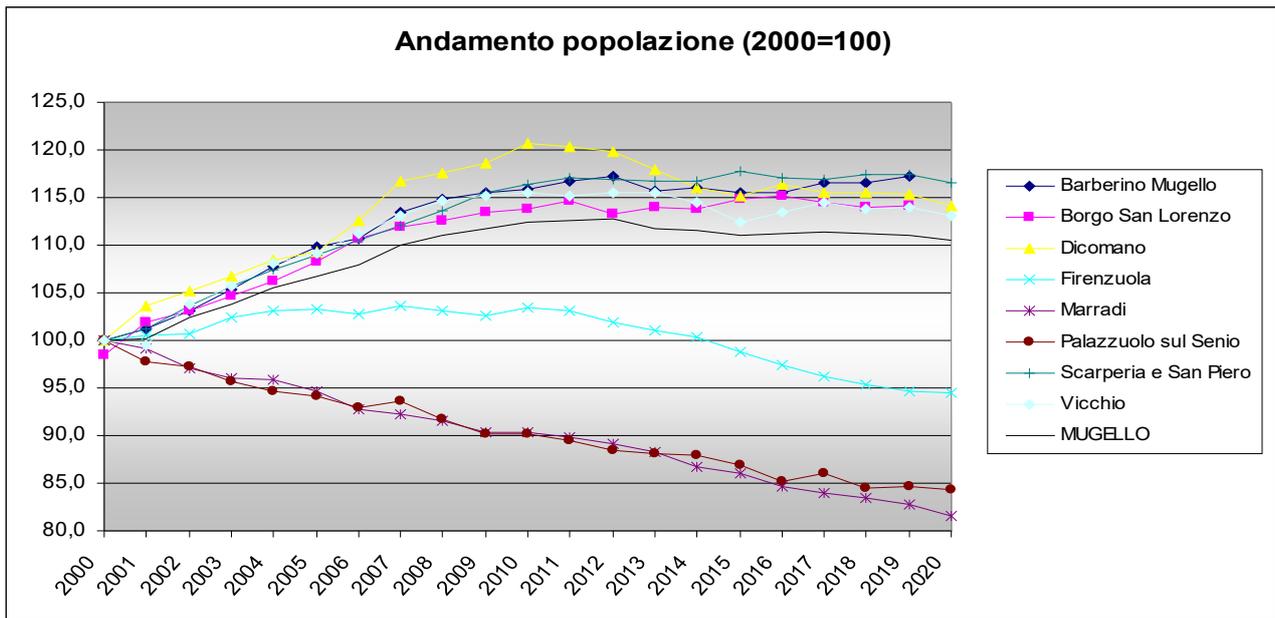
Il 2020, risulta dunque il terzo anno consecutivo in cui anche i comuni del fondovalle hanno fatto registrare complessivamente un saldo demografico negativo, sebbene in termini relativi la diminuzione sia davvero esigua (-0,4%).

Il calo demografico mugellano è tuttavia in linea con l'andamento toscano e della Città metropolitana, stimati rispettivamente al -0,7% e -1,0%.



Popolazione residente - Valori assoluti

COMUNI	VALORI ASSOLUTI																			Var%			
	31/12/99	31/12/00	31/12/01	31/12/02	31/12/03	31/12/04	31/12/05	31/12/06	31/12/07	31/12/08	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17		31/12/18	31/12/19	31/12/20
Barberino Mugello	9.268	9.396	9.515	9.684	9.896	10.120	10.312	10.404	10.666	10.786	10.853	10.888	10.962	11.008	10.868	10.908	10.862	10.861	10.958	10.959	11.022	10.988	-0,3
Borgo San Lorenzo	15.814	16.022	15.779	16.331	16.524	16.766	17.028	17.349	17.744	17.923	18.049	18.190	18.224	18.362	18.136	18.261	18.223	18.405	18.449	18.355	18.259	18.287	0,2
Dicomano	4.781	4.787	4.963	5.037	5.111	5.190	5.231	5.387	5.585	5.626	5.676	5.777	5.764	5.735	5.648	5.553	5.515	5.574	5.533	5.530	5.525	5.466	-1,1
Firenzuola	4.733	4.787	4.809	4.821	4.902	4.939	4.945	4.921	4.957	4.937	4.908	4.950	4.932	4.876	4.839	4.801	4.728	4.661	4.602	4.562	4.528	4.523	-0,1
Marradi	3.631	3.650	3.616	3.541	3.503	3.501	3.455	3.383	3.366	3.339	3.295	3.298	3.278	3.252	3.166	3.142	3.092	3.066	3.048	3.020	2.975		-1,5
Palazzuolo sul Senio	1.322	1.329	1.300	1.293	1.272	1.257	1.251	1.234	1.244	1.219	1.199	1.198	1.189	1.175	1.170	1.169	1.155	1.132	1.144	1.122	1.126	1.121	-0,4
Scarperia e San Piero	10.310	10.414	10.536	10.794	11.007	11.194	11.340	11.503	11.671	11.828	12.033	12.114	12.197	12.168	12.154	12.160	12.262	12.197	12.177	12.220	12.225	12.144	-0,7
Vicchio	7.043	7.152	7.114	7.424	7.553	7.736	7.808	7.956	8.092	8.199	8.234	8.262	8.233	8.261	8.256	8.182	8.045	8.110	8.184	8.144	8.145	8.085	-0,7
Totale	56.902	57.537	57.632	58.925	59.768	60.703	61.370	62.137	63.325	63.857	64.247	64.677	64.779	64.837	64.296	64.200	63.932	64.032	64.113	63.940	63.850	63.589	-0,4

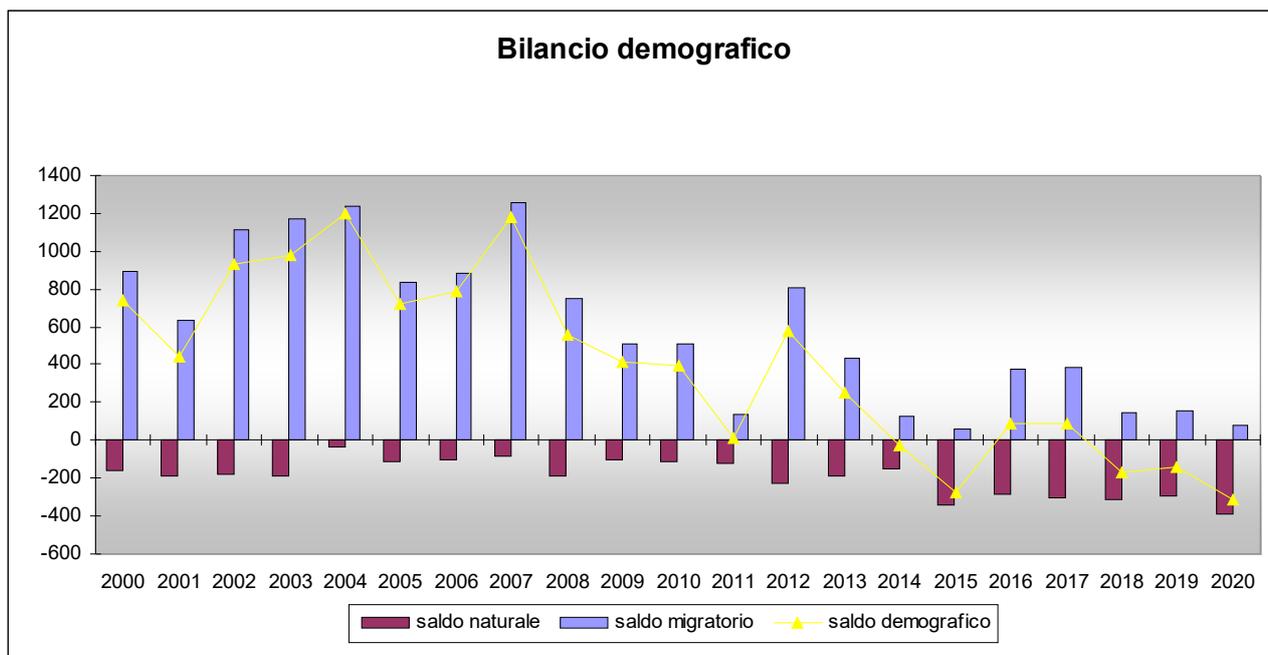


Analizzando i dati in una prospettiva ventennale, il 2020 si inserisce nel trend iniziato dal 2013. Fino a tale anno infatti il Mugello - nel suo complesso - aveva registrato una crescita stabile e consistente della popolazione. Successivamente tale crescita si è arrestata e l'andamento è risultato stazionario, ma con una leggera tendenza alla diminuzione. Questo andamento è stato grosso modo comune a tutti i comuni del fondovalle della Sieve, con la parziale eccezione di Barberino M. e Scarperia e San Piero che hanno avuto una tenuta migliore rispetto a Borgo San Lorenzo, Dicomano e Vicchio.

Nello stesso periodo l'Alto Mugello ha mostrato invece un andamento fortemente differenziato sia rispetto ai comuni sopra citati che al suo interno. Firenzuola infatti ha visto nel primo decennio del secolo una inversione di tendenza rispetto al declino demografico precedente mentre Marradi e Palazzuolo S. hanno proseguito nel loro declino demografico a tassi simili. Dopo il 2010 comunque, e dopo la conclusione dei grandi lavori che hanno interessato il territorio firenzuolino, anche Firenzuola ha ripreso a calare a tassi pressochè simili a quelli degli altri due comuni, calo che prosegue tuttora. Dal 1951 i tre comuni hanno perso quasi il 60% della popolazione, e ancor di più se si considerassero i dati d'anteguerra.

Analizzando le componenti principali - naturale e migratoria - della popolazione mugellana degli ultimi venti anni possiamo evidenziare in generale che la tenuta della popolazione del Mugello è da attribuirsi esclusivamente alla componente migratoria (immigrati - emigrati) comunque positiva (+78 anche nel 2020), stante il consolidato da anni saldo negativo della componente naturale che nel 2020 ha evidenziato un dato particolarmente negativo (-391) a causa della contestuale diminuzione della natalità e aumento della mortalità.

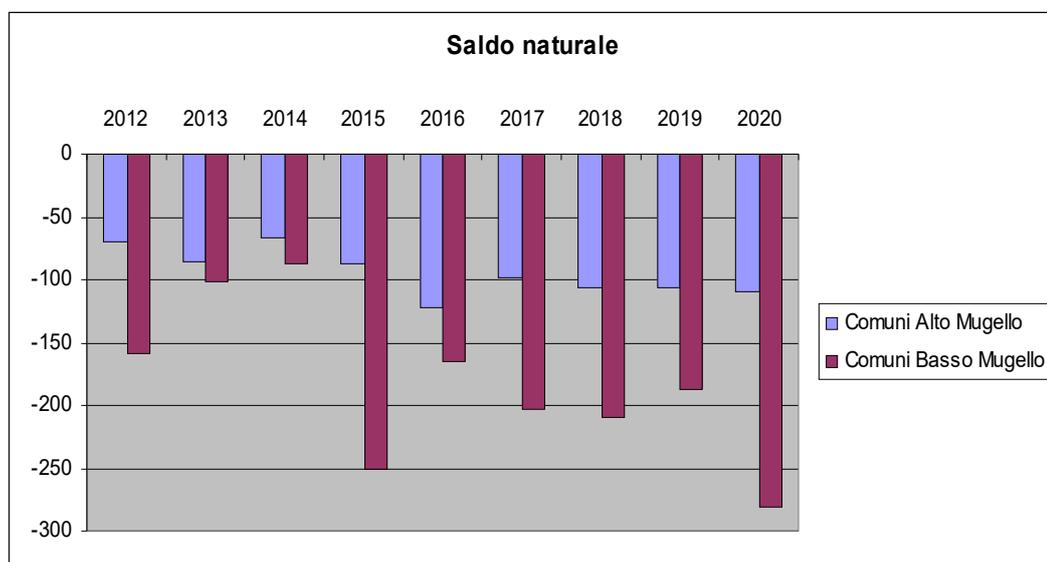
Più nel dettaglio si evidenzia tuttavia come il saldo migratorio (italiano e straniero) positivo sia andato riducendosi progressivamente già a partire dal 2008, contestualmente al manifestarsi della crisi economica globale, mentre il saldo naturale negativo, assai contenuto fra il 2004 e il 2011, sia di nuovo peggiorato dal 2015. La combinazione di questi due elementi ha fatto sì che la crescita demografica del Mugello, fra le più alte della Toscana per circa 20 anni, nell'ultimo decennio si sia ridotta fino ad azzerarsi.



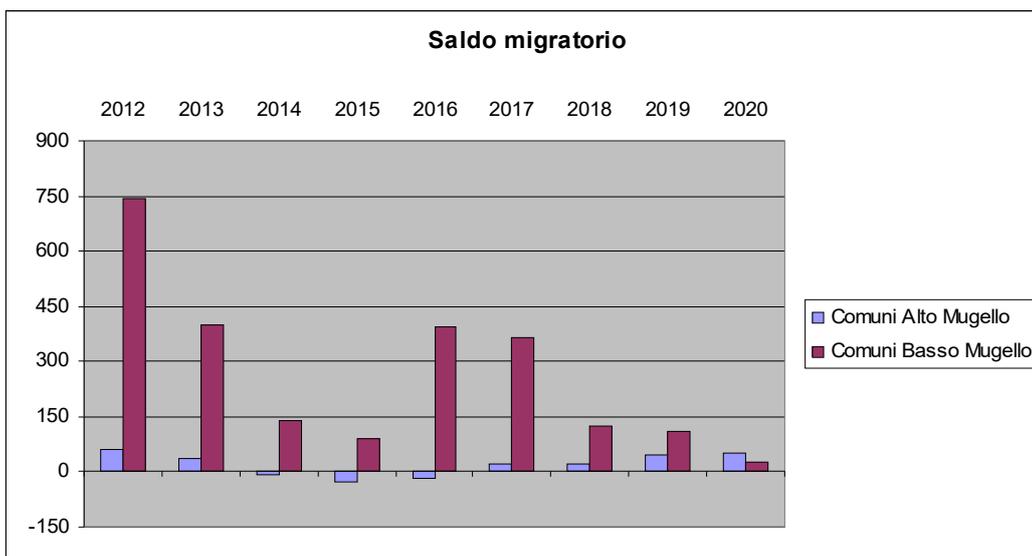
Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat

Nel confronto fra le aree montane del Mugello, rappresentate dai tre comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo S., e i comuni di fondovalle, si evidenzia una generale maggiore debolezza delle prime. Questi comuni presentano infatti saldi naturali fortemente negativi e saldi migratori modesti (dal 2014 al 2016 negativi). I comuni del Mugello basso mostrano invece saldi naturali negativi più alti dal 2015 e saldi migratori progressivamente decrescenti ancorché ancora positivi.

Nel 2020 il saldo migratorio nei comuni montani risulta tuttavia in modesta crescita per il quarto anno consecutivo; non è escluso che nell'ultimo anno una spinta positiva in questo senso sia venuta dalla pandemia da COVID-19 che ha indotto a rivalutare la localizzazione residenziale in aree meno congestionate e più ambientalmente qualificate. Ciò ha determinato per questa area una decrescita della popolazione più contenuta rispetto al passato stante comunque un saldo naturale sempre negativo. I comuni del fondovalle nel 2020 hanno registrato invece una notevole diminuzione sia del saldo migratorio, che resta comunque lievemente positivo, che del saldo naturale, che diviene ancor più negativo, determinando dunque la riduzione complessiva del numero dei residenti.

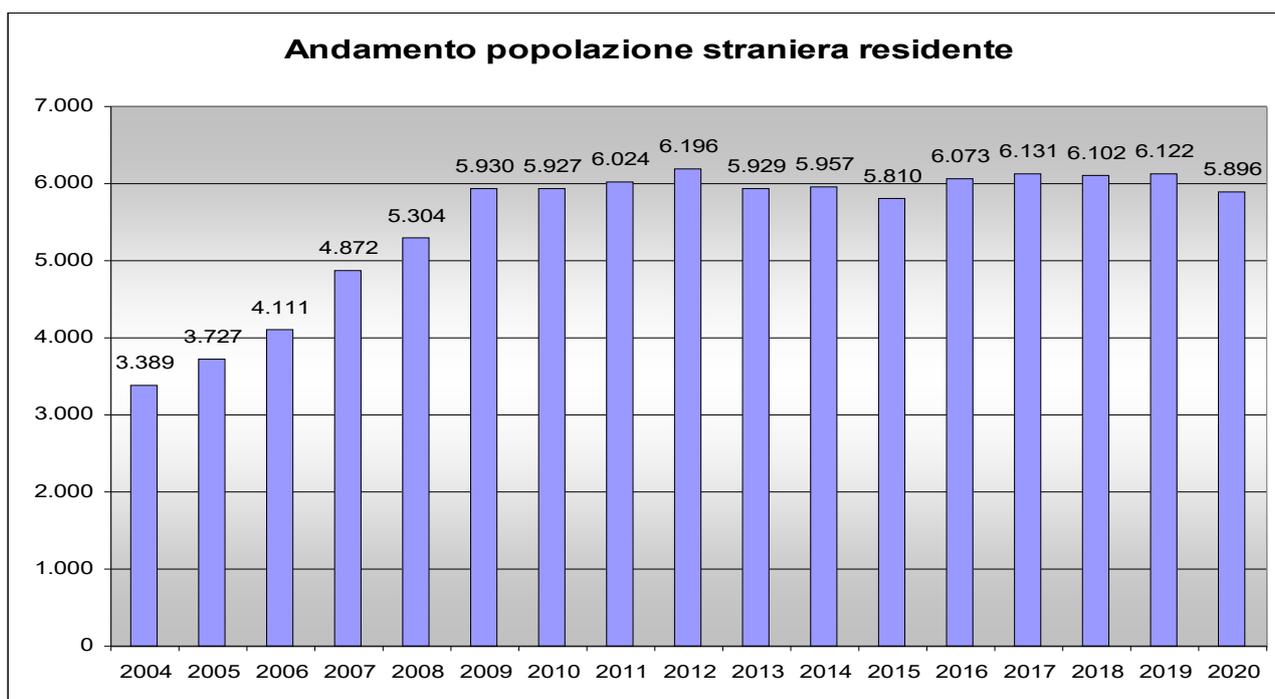


Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat



Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat

La riduzione del saldo migratorio del 2020 è stata sostanzialmente determinata dalla diminuzione della componente migratoria non italiana che in questo anno ha registrato una notevole decrescita (-226) dopo la sostanziale stabilità registrata in tutto l'ultimo decennio. Quindi il modesto saldo migratorio positivo del 2020 nel Mugello è stato dovuto, a differenza di quanto si è abituati a pensare, dalla componente italiana.



Popolazione per classe d'età e sesso residente al 31/12/2020 nei comuni dell'Unione Montana Mugello

CLASSE ETA'	F	di cui stranieri	M	di cui stranieri	TOTALE	di cui stranieri
0-4	1.038	171	1.105	160	2.143	331
5-9	1.299	175	1.428	183	2.727	358
10-14	1.494	138	1.533	163	3.027	301
15-19	1.425	133	1.504	150	2.929	283
20-24	1.460	168	1.666	231	3.126	399
25-29	1.528	245	1.581	274	3.109	519
30-34	1.520	299	1.684	309	3.204	608
35-39	1.691	294	1.675	292	3.366	586
40-44	2.058	297	1.985	290	4.043	587
45-49	2.474	272	2.519	243	4.993	515
50-54	2.554	225	2.612	168	5.166	393
55-59	2.588	247	2.543	107	5.131	354
60-64	2.292	184	2.251	99	4.543	283
65-69	2.026	110	2.026	60	4.052	170
70-74	2.001	62	1.933	32	3.934	94
75-79	1.519	31	1.313	25	2.832	56
80-84	1.429	24	1.146	16	2.575	40
oltre 85	1.772	13	917	6	2.689	19
Totale	32.168	3.088	31.421	2.808	63.589	5.896

Dei 63.589 individui residenti il **50,59% sono donne**, che prevalgono soprattutto nelle classi di età elevate (55,9% fra gli ultrasettantenni). La **popolazione straniera** residente ammonta a 5.896 unità e rappresenta il **9,3% della popolazione residente totale**, con prevalenza anche in questo caso della componente femminile che risulta essere oltre il 52%.

Principali indici demografici¹

Indice	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Prov. FI*	RT*
Indice di vecchiaia	159,47	159,16	161,57	164,56	169,03	173,66	175,98	179,49	182,96	189,46	197,77	203,65	207,49	211,37
Indice di dipendenza strutturale	54,70	55,02	55,97	56,91	58,23	58,85	58,87	58,92	59,05	59,55	59,96	60,54	61,25	61,07
Indice di struttura	127,15	128,59	131,52	134,38	138,52	143,81	147,99	147,62	148,44	150,26	151,67	151,75	149,45	153,27
Indice di ricambio	148,55	149,65	146,25	141,68	137,47	137,94	140,10	139,66	144,89	148,97	149,02	155,10	138,61	148,6
Rapporto di mascolinità	97,44	97,48	97,38	97,39	96,89	96,60	96,84	97,91	98,28	97,90	97,85	97,68	92,16	93,5
Tasso di natalità	9,41	10,02	8,91	8,67	8,74	8,02	7,45	7,20	7,19	6,55	6,37	5,79	6,60	6,30
Indice di carico di figli per donna feconda	20,97	21,71	21,64	21,62	21,53	21,14	20,57	20,03	19,64	18,99	18,42	17,63	17,9	17,75

* Ultimo dato disponibile Anno 2019

¹ **Indice di vecchiaia:** rapporto tra popolazione con età ≥ 65 anni e popolazione con età 0-14 anni. **Indice di dipendenza strutturale totale:** rapporto tra popolazione con età compresa 0-14 anni + età ≥ 65 anni e popolazione con età compresa 15-64 anni; indica quanti bambini ed anziani ci sono per la popolazione in età attiva. **Indice di struttura:** rapporto tra popolazione con età compresa 40-64 anni e popolazione con età compresa 15-39 anni; indica il grado di invecchiamento della popolazione attiva. **Indice di ricambio:** rapporto tra popolazione con età compresa 60-64 anni e popolazione con età compresa 15-19 anni. **Indice di mascolinità:** rapporto tra popolazione maschile e femminile. **Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nascite durante il periodo di riferimento e la popolazione media dello stesso periodo per 1000. **Tasso di fecondità:** rapporto tra il numero delle nascite durante il periodo di riferimento e le donne in età feconda (15-49 anni). **Indice di carico di figli per donna feconda:** rapporto tra la popolazione con età compresa 0-4 anni e la popolazione femminile in età feconda (15- 49 anni).

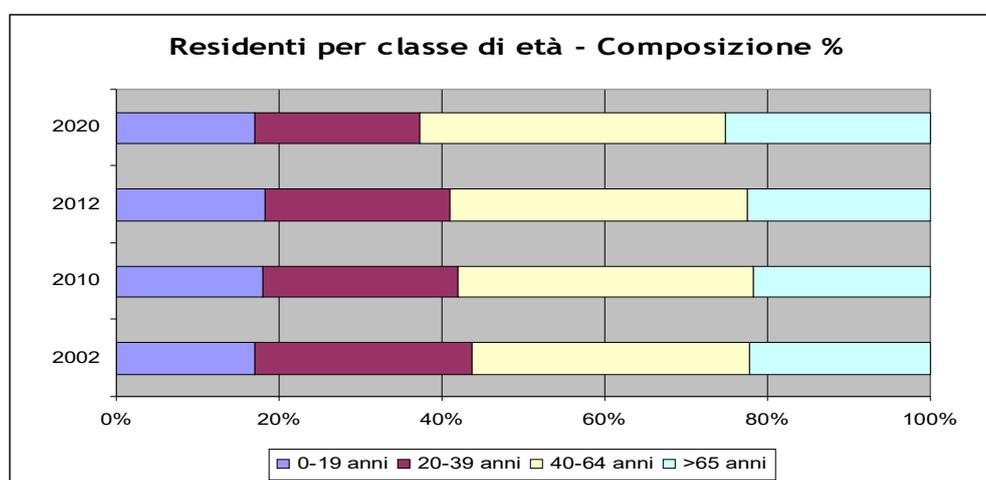
Relativamente agli indicatori demografici il **tasso di natalità**, finora sostenuto essenzialmente dalla popolazione straniera, continua a diminuire, raggiungendo nel 2020 la frequenza di nascite più bassa dell'ultimo decennio (5,8 nati ogni 1000 abitanti); tale indice infatti risulta quasi la metà di quello registrato nel 2010 (10,02 nati ogni 1000 abitanti), peggiore anche della media regionale e della Città Metropolitana fiorentina. Continua invece ad aumentare l'**indice di vecchiaia** (203,65) che nel confronto con la Città Metropolitana di Firenze e la Regione Toscana resta comunque lievemente migliore (211 della Toscana e 207 della Città Metropolitana di Firenze). Si rileva infine un peggioramento anche per gli altri indici legati all'invecchiamento della popolazione (indici di struttura e di ricambio). Questo significa che il **Mugello sta progressivamente erodendo il vantaggio demografico accumulatosi nel periodo 1990 - 2010, a causa dell'esaurirsi del fenomeno migratorio - italiano ed estero - e col crollo della natalità interna dell'ultimo decennio.**

Il processo d'invecchiamento della popolazione residente è confermato anche dall'evoluzione della struttura per classi d'età degli ultimi 18 anni.

Attraverso tale classificazione è evidente la **riduzione di popolazione nella fascia d'età 0-39 anni** ed il **continuo allargamento delle fasce d'età superiore (40-64 e oltre 65 anni)** che ormai costituiscono il 63% della popolazione residente, e dove gli **ultrasessantacinquenni sono ormai 1 su 4 (e fra le donne ancora di più)** mentre i minori di 20 anni sono appena 1 su 6.

Popolazione residente per fascia d'età

Età	2002	2010	2012	2020
0-19 anni	9.972	11.695	11.779	10.826
20-39 anni	15.711	15.414	14.739	12.805
40-64 anni	20.050	23.471	23.691	23.876
>65 anni	12.980	14.097	14.628	16.082

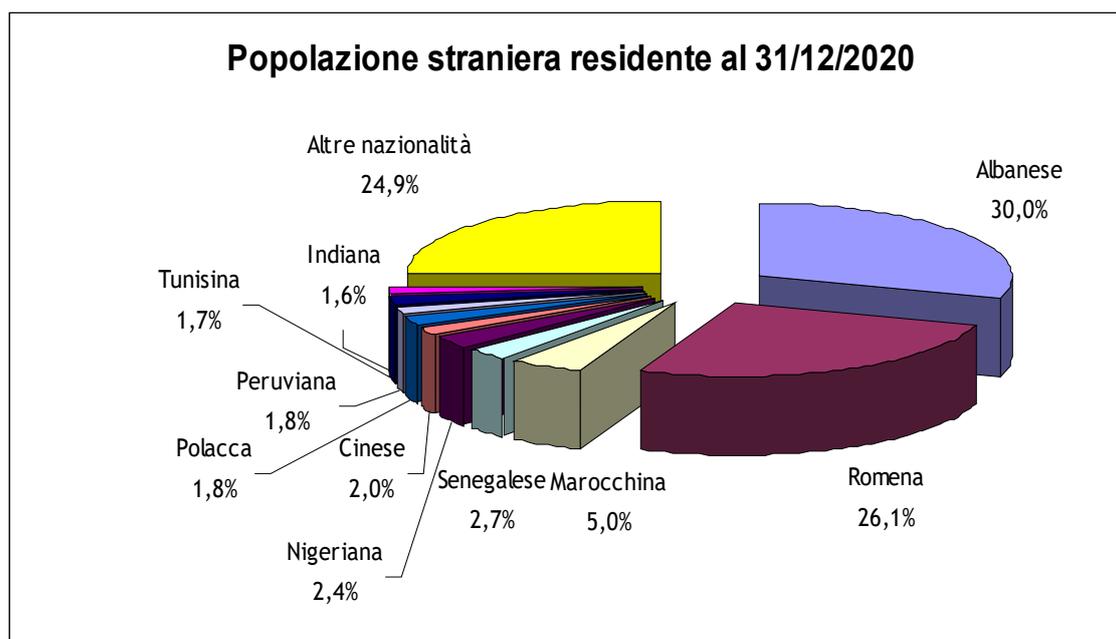


Come già detto, nel 2020 diminuisce notevolmente anche componente non italiana residente in Mugello (-226). La riduzione più consistente è stata registrata nei Comuni di Scarperia e San Piero (-79 unità) e Borgo San Lorenzo (-77 unità), seguiti da Vicchio (-40) e Dicomano (-15). Unico comune rimasto invariato è stato il comune di Firenzuola mentre anche gli altri due comuni montani hanno registrato una diminuzione. Il Comune di Palazzuolo sul Senio ha visto una diminuzione dei residenti non italiani pari a -1 unità mentre il Comune di Marradi ha registrato una diminuzione pari a -8 unità che in termini relativi coincide col 5% dei residenti stranieri.

N. stranieri residenti al 31/12

Comuni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Var 16/15	Var 17/16	Var 18/17	Var 18/19	Var 19/20
Barberino di Mugello	1.035	1.060	1.102	1.102	1.159	1.153	25	42	0	57	-6
Borgo San Lorenzo	1.773	1.965	1.981	1.914	1.873	1.796	192	16	-67	-41	-77
Dicomano	560	641	641	652	667	652	81	0	11	15	-15
Firenze	451	408	401	404	402	402	-43	-7	3	-2	0
Marradi	165	175	177	179	188	180	10	2	2	9	-8
Palazzuolo sul Senio	40	30	31	34	29	28	-10	1	3	-5	-1
Scarperia e San Piero	1.248	1.207	1.147	1.155	1.149	1.070	-41	-60	8	-6	-79
Vicchio	538	587	651	662	655	615	49	64	11	-7	-40
Mugello	5.810	6.073	6.131	6.102	6.122	5.896	263	58	-29	20	-226

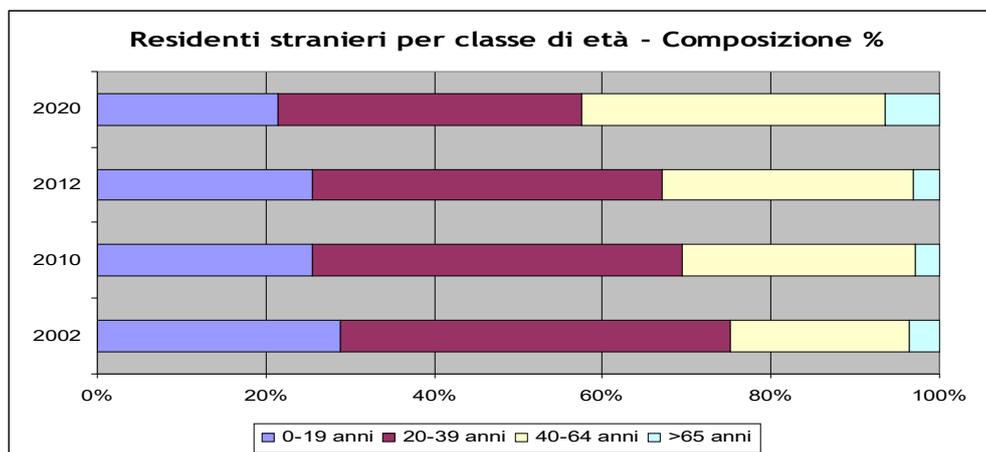
Come incidenza delle nazionalità, rimangono le principali quella **albanese** e quella **rumena** con percentuali analoghe agli scorsi anni e che **rappresentano il 56,1% del totale dei residenti non italiani**. Ancora in leggero aumento la nazionalità marocchina che raggiunge il 5% mentre nessuna delle altre nazionalità raggiunge il 3%. Tra i 10 principali paesi di provenienza appare la nazionalità **indiana** con 1,6% di residenti stranieri.



Infine, dall'analisi dell'andamento nel tempo delle classi di età della popolazione non italiana risulta che, sebbene la presenza nelle fasce di età minori di 40 anni rappresenti tuttora il 57% del totale (contro il meno del 37% della popolazione italiana), essa è scesa di quasi 18 punti percentuali rispetto al 2002, mostrando anch'essa una significativa tendenza all'invecchiamento. Le cause di questa tendenza sono verosimilmente attribuibili al fatto che il **flusso di nuovi immigrati non italiani residenti nel Mugello si è drasticamente ridotto negli ultimi anni** e il **principale nucleo di immigrazione (quello degli albanesi e rumeni) ha ormai oltre 20 anni di permanenza sul territorio**.

Popolazione straniera residente per fascia d'età

Età	2002	2010	2012	2020
0-19 anni	607	1.511	1.580	1.273
20-39 anni	976	2.608	2.579	2.112
40-64 anni	445	1.634	1.842	2.132
>65 anni	76	174	195	379

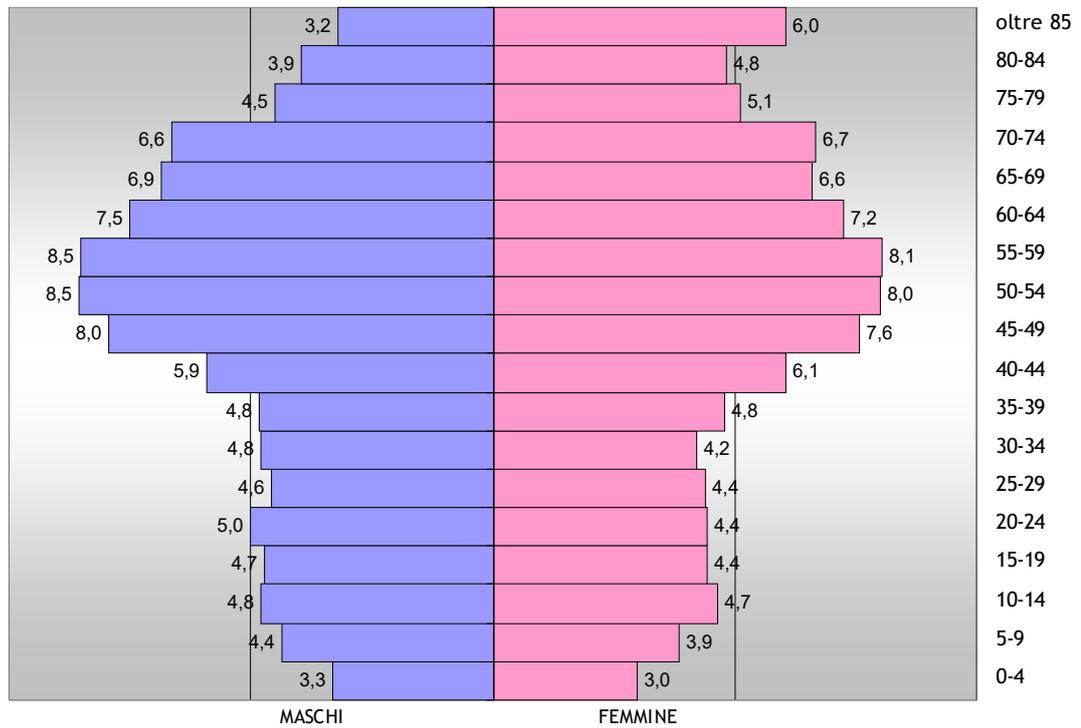


Nonostante questa tendenza progressiva, la struttura delle **piramidi per età** della popolazione evidenzia tuttora una macroscopica differenza fra la popolazione italiana e straniera residente in Mugello. **Quest'ultima presenta infatti un elevato contributo demografico nelle classi 20 - 59, dando quindi una spinta importante alla numerosità della forza lavoro - effettiva o potenziale - locale.**

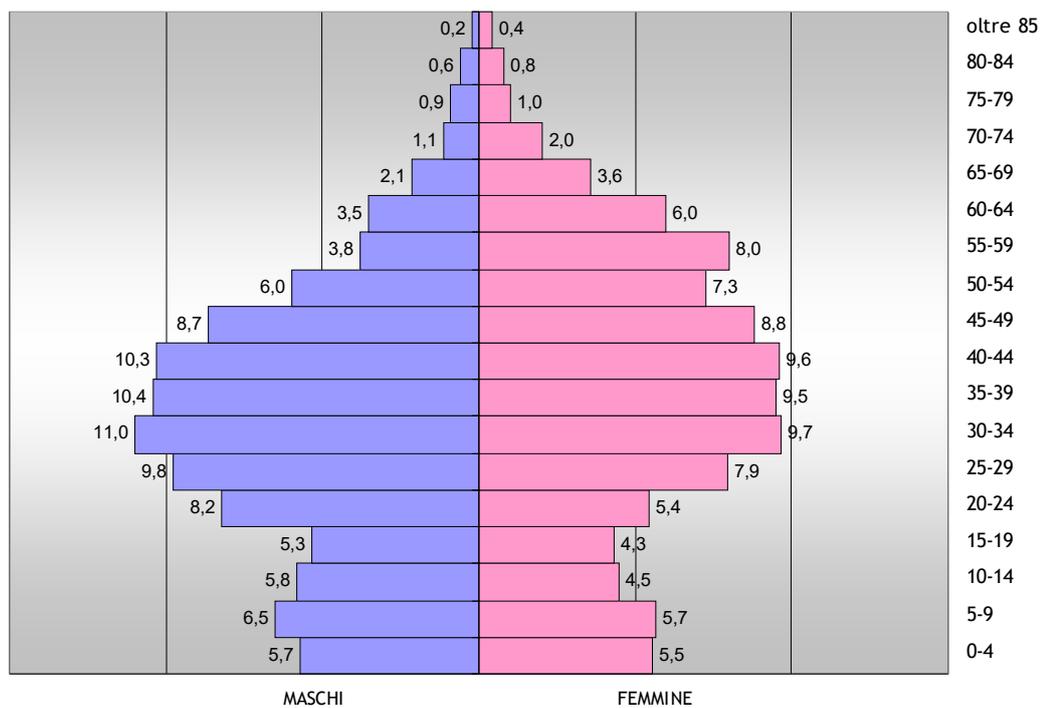
Inoltre, risultando cospicua nelle classi di età lavorativa e ridotta fra gli ultrasessantacinquenni, **la popolazione straniera presenta una sostenibilità per il sistema previdenziale molto migliore della componente italiana, e contribuisce - sebbene parzialmente - ad alleviare gli squilibri di quest'ultima.**

Nella componente di genere, la distribuzione risulta molto più simmetrica per la popolazione italiana, derivando sostanzialmente dai rapporti di genere alla nascita che favoriscono geneticamente i maschi (che prevalgono nelle classi di età giovanili) e il differenziale di speranza di vita che invece favorisce le femmine (che prevalgono nelle classi di età più elevate). Nella popolazione straniera invece l'andamento della piramide risulta più differenziato, e dipendente dal momento dell'immigrazione e dalla professione. In particolare la componente maschile è molto concentrata nelle classi dai 20 ai 44 anni - che rappresentano oltre il 50% del totale - mentre quella femminile è più distribuita e cospicua dai 30 fino ai 64 anni.

Piramide età popolazione italiana residente al 31/12/2020
(valori %)



Piramide età popolazione straniera residente al 31/12/2020
(valore %)



Il saldo della popolazione di un territorio deriva da 4 componenti: i nati, i morti, gli immigrati e gli emigrati. E non c'è dubbio che nel 2020 tutte queste quattro componenti siano state influenzate dalla pandemia che ha colpito tutto il mondo. La dinamica demografica negativa del Mugello ha ricalcato comunque l'andamento demografico nazionale. Il 2020 è stato infatti un anno in cui le nascite in Italia hanno registrato un minimo storico, il saldo di natimortalità è risultato particolarmente negativo ed anche il movimento migratorio ha rilevato una notevole diminuzione. La caduta della natalità potrebbe essere letta anche alla luce del legame che si è creato tra la diffusione della pandemia con la percezione dei suoi effetti ed il clima di paura ed incertezza che ha verosimilmente accompagnato la vita e le scelte riproduttive delle persone. Inoltre, inevitabilmente gli spostamenti, non solo per turismo, ma anche per lavoro, sono stati resi estremamente difficili o del tutto impossibili nel corso dell'anno.

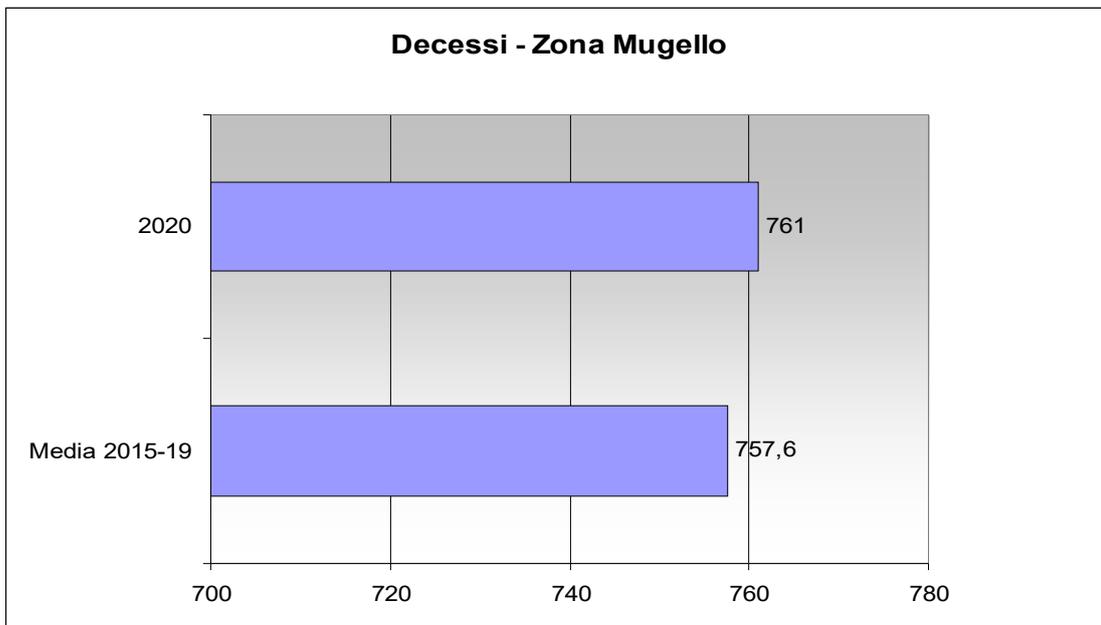
Solo nei prossimi anni potremo verificare se gli effetti demografici negativi che si sono manifestati in maniera particolarmente evidente nel 2020 siano stati un evento temporaneo riassorbibile o se accentueranno il declino demografico già in corso prima della pandemia nel nostro paese e anche nel Mugello.

Oltre agli effetti della pandemia sulla natalità e sulla migratorietà, essa ha certamente avuto effetti anche sui dati di mortalità e sulle sue cause, su tre piani: direttamente per le persone decedute a causa del COVID-19 o di patologie a questa collegate; indirettamente, per mortalità eventualmente dovuta a trattamenti non effettuati o ritardati di altre patologie a causa del sovraccarico del sistema sanitario generato dalla pandemia; infine, variazioni del numero e delle cause di morte sono derivate dal cambiamento di abitudini e comportamenti delle persone in relazione alla mobilità, al lavoro, all'attività domestica, al tempo libero. I primi due piani certamente impattano in maniera negativa sulla mortalità, il terzo ha invece un saldo non certo (es. la minore mobilità ha portato presumibilmente meno morti sulle strade ma maggiori incidenti domestici, ecc.).

Tuttavia, non disponendo delle morti per causa, ci si deve limitare ad un confronto temporale della mortalità ipotizzando che una parte della variazione del numero dei deceduti sia stato causato, direttamente o indirettamente, dalla pandemia. **Il numero dei decessi registrati nel Mugello nel 2020 è stato quindi pari a 761, con una crescita del 5,3% rispetto al 2019. Tale crescita è tuttavia significativamente inferiore a quella riscontrata in Toscana (+9,2%) e nella Città metropolitana di Firenze (+11%).**

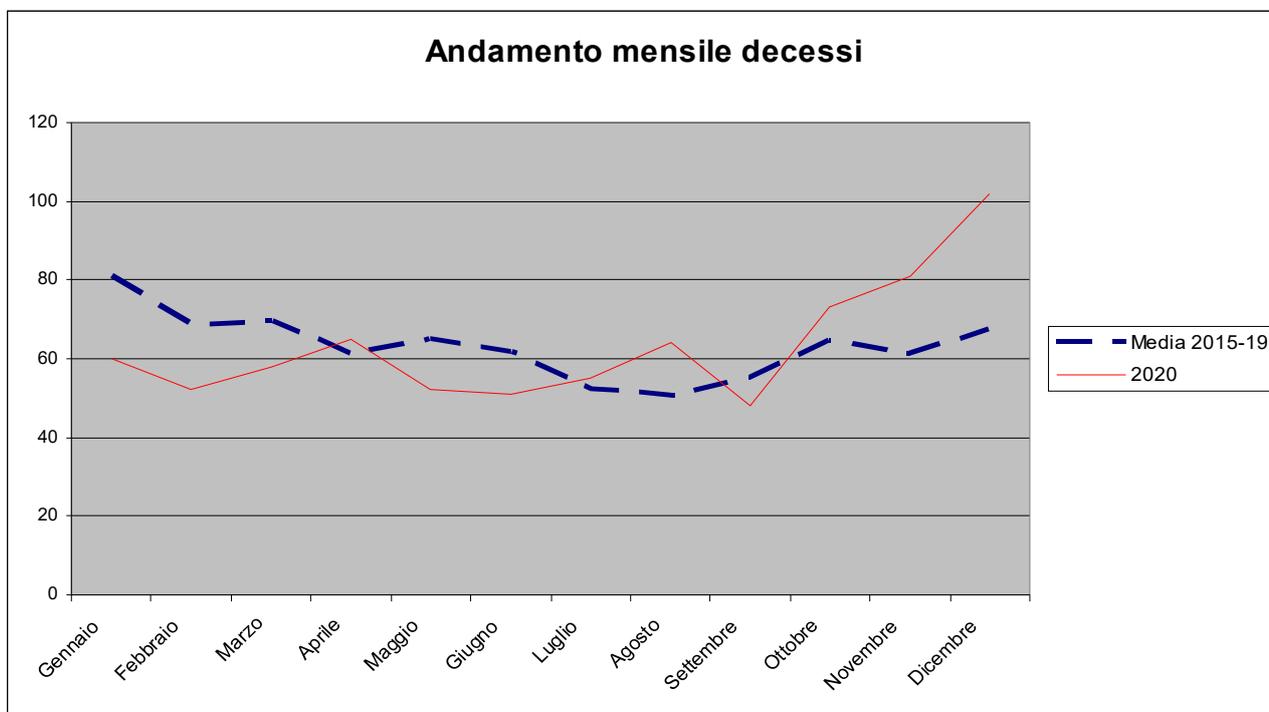
Se si procede ad un confronto dell'andamento dei decessi del 2020 con la media dei decessi del periodo 2015-2019, valore statisticamente più robusto del solo dato annuale, si riscontra comunque un dato del tutto simile, anzi, ancor più lusinghiero per il Mugello. **Infatti, mentre la mortalità in Toscana del 2020 è maggiore della media 2015-19 dell'8,6% e nella Città Metropolitana del 10,2%, nel Mugello la mortalità del 2020 è stata solo dello 0,4% maggiore alla media del quinquennio precedente.**

Sulle cause di tale miglior andamento del Mugello rispetto al resto della regione tuttavia non siamo in grado di avanzare ipotesi.

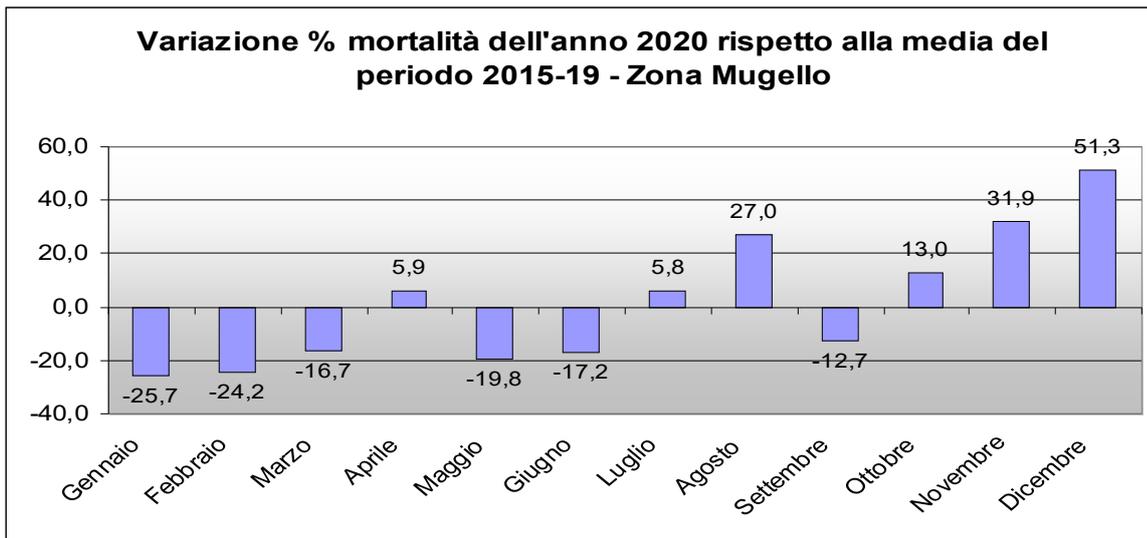


Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat - Base dati integrata della mortalità giornaliera comunale

Analizzando poi l'andamento mensile dei decessi si evidenzia che l'aumento degli stessi rispetto al quinquennio precedente si concentra soprattutto negli ultimi mesi dell'anno, in particolare nei mesi di ottobre, novembre e soprattutto dicembre dove si rilevano effettivamente elevate differenze rispetto al passato.

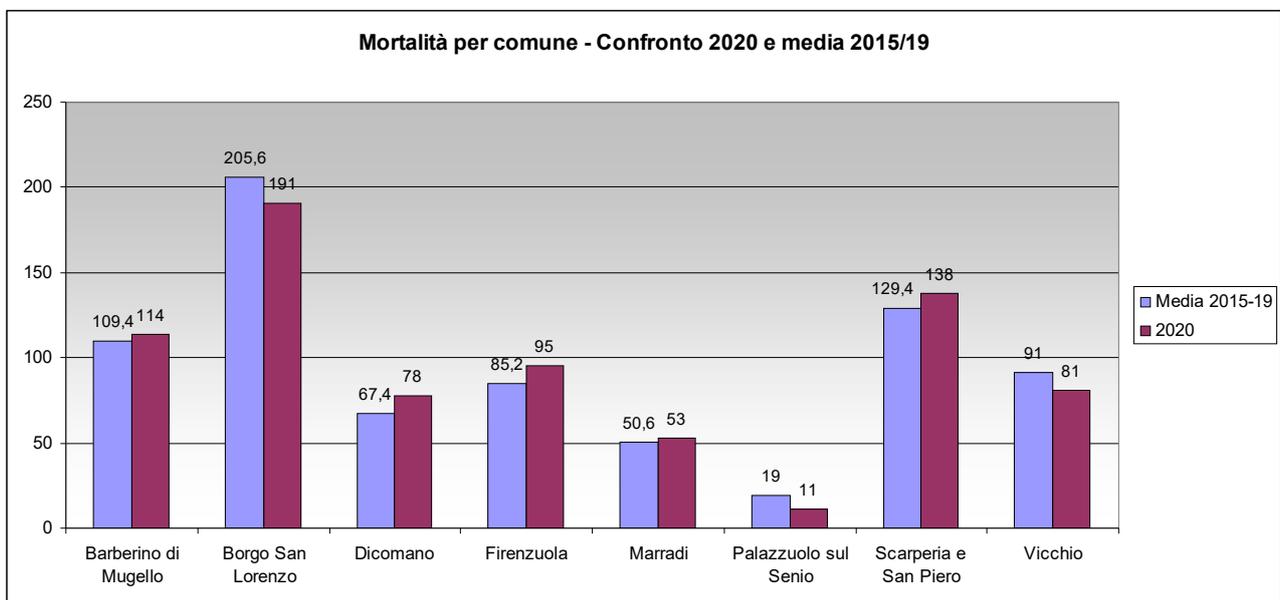


Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat - Base dati integrata della mortalità giornaliera comunale



Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat - Base dati integrata della mortalità giornaliera comunale

Andando a confrontare la mortalità 2020 con quella del periodo 2015-19 all'interno dei singoli comuni mugellani, si evidenzia tuttavia una **elevata variabilità di andamenti**: tre comuni - **Borgo San Lorenzo, Palazzuolo sul Senio e Vicchio** - addirittura hanno registrato una diminuzione dei decessi nel 2020 rispetto alla media del quinquennio precedente e risultano altresì essere, insieme ad altri quattro comuni, i soli della Città Metropolitana Fiorentina che hanno avuto questo andamento. Gli altri comuni registrano un aumento del numero di morti, contenuto per Barberino M. (+4,2%), Marradi (+4,7%) e Scarperia e San Piero (+6,6%), più elevato per Firenzuola (+11,5%) e Dicomano (+15,7%).



Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat - Base dati integrata della mortalità giornaliera comunale

Analizzando la mortalità degli ultrasessantacinquenni, possiamo osservare come la crescita di mortalità complessiva dei comuni del Mugello nel 2020 rispetto alla media 2015-19 anche in questo caso risulti molto modesta (+1%) sebbene lievemente maggiore a quella del

complesso della popolazione.

Se invece si esamina l'andamento per comune si amplificano le differenze più sopra evidenziate (anche a causa di numeri in alcuni casi assai ridotti).

Mortalità individui con età superiore ai 65 anni per comune

Comuni	65 anni e oltre		
	2020	Media 2015-19	Var%
Barberino di Mugello	104	99,4	4,6
Borgo San Lorenzo	174	188,4	-7,6
Dicomano	73	60,4	20,9
Firenzuola	86	78,6	9,4
Marradi	49	46,2	6,1
Palazzuolo sul Senio	10	17,6	-43,2
Scarperia e San Piero	127	115,2	10,2
Vicchio	72	82,4	-12,6
MUGELLO	695	688,2	1,0

Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat - Base dati integrata della mortalità giornaliera comunale

Dal confronto si conferma infatti che i comuni che hanno registrato una crescita significativa di decessi tra i due periodi sono Dicomano, Scarperia e San Piero e Firenzuola e che, in linea di massima, tale crescita è prevalentemente riconducibile alla popolazione anziana. Se tali risultanze possono ragionevolmente farci pensare che la pandemia abbia avuto un impatto più marcato in questi tre comuni rispetto a quanto rilevato per la zona Mugello considerata nel suo complesso, tale affermazione deve essere circostanziata. Infatti in questi tre comuni sono presenti Residenze Sanitarie Assistite per anziani che nel periodo marzo-dicembre 2020 hanno visto focolai COVID-19 al loro interno. E' quindi del tutto plausibile che la maggior mortalità si sia prodotta non per una maggior virulenza del COVID-19 sulla popolazione in generale di questi comuni ma sia stata localizzata proprio all'interno di tali strutture dove i degenti risiedono e dove quindi i decessi vengono registrati.

Sulla base di questi dati si può inoltre ragionevolmente sostenere che avviare le campagne vaccinali con la somministrazione alle persone anziani e fragili degenti in RSA sia una scelta corretta.

CONCLUSIONI

In conclusione, dall'andamento della popolazione del Mugello nel 2020 possiamo derivare le seguenti considerazioni:

- **la popolazione mugellana si attesta a 63.589 unità e per il terzo anno consecutivo diminuisce (-261), sebbene in termini relativi la diminuzione sia esigua (-0,4%) e probabilmente inferiore a quella toscana e della Città Metropolitana;**
- **tutti i comuni della zona hanno registrato saldi negativi** tranne il comune di Borgo San Lorenzo (+28 unità,+0,2%); Scarperia e San Piero è il comune che registra la maggiore perdita (-81 unità,-0,7%) seguito dal comune di Vicchio (-60), Dicomano (-59), Marradi (-45) e Barberino di Mugello (-34). Gli altri comuni presentano cali inferiori.
- **il calo demografico di -261 unità registrato nel 2020 è derivato principalmente dal saldo naturale (nati - morti) negativo della popolazione italiana.** Il peggioramento dei saldi naturali già negativi su tutto il territorio, combinato con saldi migratori ancora positivi ma in netto calo, ha determinato il peggioramento della dinamica demografica nel 2020. **Il tasso di natalità nel 2020 è ulteriormente sceso registrando il numero di nascite più basso dell'ultimo decennio (5,8 nati ogni 1000 abitanti contro i 10 circa del 2010), addirittura inferiore al valore toscano e della Città Metropolitana. La mortalità nel 2020 è cresciuta del 5,3% rispetto all'anno precedente. Sia sulla natalità che sulla**

- mortalità ha certamente impattato in termini negativi la pandemia da COVID-19;
- la notevole riduzione del saldo migratorio, comunque positivo anche nel 2020, è stata determinata dalla riduzione della componente migratoria non italiana che in questo anno ha registrato una notevole decrescita (-226 unità). I tre comuni dell'alto Mugello mostrano tuttavia, nel loro insieme, per il quarto anno consecutivo, dei saldi migratori positivi, accentuati nel 2020 forse come effetto indiretto della pandemia da COVID-19;
- gli indici di vecchiaia risultano sempre migliori di quelli della Toscana ed anche della Città Metropolitana di Firenze anche se altri indicatori legati all'invecchiamento della popolazione sono ormai al livello delle medie regionali. Il progressivo invecchiamento è comunque ancora parzialmente contenuto dalla popolazione non italiana, molto più giovane e che sostiene la componente lavorativa e l'equilibrio previdenziale;
- al di là del peggioramento demografico derivante nel 2020 anche dall'impatto della pandemia sulla natalità, mortalità e migratorietà si può senz'altro affermare che la spinta propulsiva alla ripresa demografica del Mugello iniziata nella seconda metà degli anni '70 nei comuni del fondovalle, si è per il momento definitivamente arrestata;
- in relazione all'effetto della pandemia sulla mortalità nel Mugello questo parrebbe essere stato contenuto: +5,3% rispetto al 2019 ma solo +0,4% rispetto alla media del quinquennio precedente, valore statisticamente più solido. Inoltre, il dato mugellano è significativamente migliore del dato della Città Metropolitana di Firenze e della Toscana, che mostrano una crescita del numero di deceduti attorno al 10%. Le cause di questa migliore performance del Mugello dovranno tuttavia essere approfondite;
- I comuni di Borgo San Lorenzo, Palazzuolo sul Senio e Vicchio sono tra l'altro tra i soli sette comuni di tutta la Città Metropolitana fiorentina che hanno registrato una diminuzione dei decessi nel 2020 rispetto agli anni precedenti. Gli unici comuni che mostrano una crescita significativa del numero dei morti nel 2020, soprattutto fra gli ultrasessantacinquenni, sono i comuni di Scarperia e San Piero, Firenzuola e Dicomano probabilmente a causa della presenza in questi comuni di RSA per anziani in cui si sono sviluppati nel corso del 2020 focolai di COVID-19.

FONTE DI DATI: laddove non specificato i dati sono derivati da archivi anagrafici comunali elaborati dall'Ufficio di Statistica dell'Unione dei Comuni del Mugello.